



Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo
Via Balbi 2-4-6
16126 Genova

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI

SCHEDE INSEGNAMENTO A.A. 2023-2024
FONTI E PRATICHE DI LABORATORIO PER LA DIAGNOSTICA
E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

CFU: 5 cfu

SSD: L-ART/04

TIPOLOGIA: Insegnamento

LINGUA: Italiano

SEDE: Genova

PRESENTAZIONE

L'insegnamento si propone di affrontare l'evoluzione storica della pratica del restauro da un punto di vista di dibattito critico e di elaborazione dei metodi operativi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Le lezioni intendono così fornire i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea.

PROGRAMMA/CONTENUTO

Introduzione al Corso: temi e prospettive di indagine. Il Cinquecento: integrazioni e manomissioni di opere; la letteratura artistica coeva e il restauro delle sculture antiche.

Il Seicento: gli interventi sulle opere pittoriche e su quelle scultoree; primi tentativi di una codificazione della materia.

Il Settecento: tra strappi e stacchi; nuove tecniche e discussioni. Le acquisizioni napoleoniche e la loro conservazione.

L'Ottocento: la comparsa dei primi manuali e la teorizzazione delle pratiche di restauro.
Il Novecento: la nascita dell'ICR e le polemiche internazionali condotte da Cesare Brandi.

MODALITÀ DIDATTICHE

Il corso da 5 cfu consta di 20 ore di lezione.

Alle lezioni della docente si affiancherà anche l'intervento (2 h.) della Dott.ssa Cecilia Frosinini, già Vicedirettrice dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

TESTI/BIBLIOGRAFIA:

I testi da studiare per l'esame sono i seguenti:

- Luca Ciancabilla, *Stacchi e strappi di affreschi tra Settecento e Ottocento. Antologia dei testi fondamentali*, Firenze, Edifir, 2009;
- S. Rinaldi, *Letteratura tecnica sulla scultura lapidea. Dal Rinascimento al Neoclassicismo*, Viterbo, Sette Città, 2018;
- *La cultura del restauro Modelli di ricezione per la museologia e la storia dell'arte*, a cura di Maria Beatrice Failla, Susanne Adina Meyer, Chiara Piva e Stefania Ventra, Roma, Campisano, 2013 (limitatamente alle pp. 73-115; 173-183; 321-368; 471-483 e 513-605).

Ulteriore bibliografia verrà segnalata e fornita durante il corso.

Per coloro che non avessero già sostenuto, o alla Triennale o alla Magistrale, un esame di storia del restauro, è **vivamente raccomandato** il supporto di un buon manuale (si vedano, ad esempio, quelli indicati qui di seguito):

- M. Ciatti, *Appunti per un manuale di storia e di teoria del restauro*, Firenze, Edifir, 2009.
- A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Mondadori Electa, 2002.

INIZIO LEZIONI

data di inizio insegnamento: 27 febbraio 2024

orario delle lezioni: 09.00-13.00

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova orale, che verterà sui temi trattati a lezione e sui testi indicati in bibliografia.

DOCENTI E COMMISSIONE

Prof.ssa Eliana Carrara (<https://diraas.unige.it/node/200>). La docente può essere contattata all'indirizzo email: eliana.carrara@unige.it, utile anche per fissare un incontro sull'apposito canale dei ricevimenti, raggiungibile con il codice seguente: **dp79jfm**